

**PAZIENTE:**

<b>Cognome</b>	PIROZZI	<b>Nome</b>	GIOVANNI	<b>Anno di nascita</b>	2010	<b>Cartella clinica n.</b>	000765/1
----------------	---------	-------------	----------	------------------------	------	----------------------------	----------

## VISITE PSICOLOGO

**N° PROGRESSIVO: 3**

### **CONSULENZA SPECIALISTICA:**

Giovanni nel setting di psicoterapia individuale continua ad essere rilassato ed espansivo. L'allenaza terapeutica è ottima.

Il lavoro è orientato su più livelli: Sostegno dell'autistima e della condivisione, stimolazione e accrescimento delle abilità relazionali. Infine proviamo a favorire la socializzazione per portarci alla riduzione della tendenza al ritiro sociale, che il ragazzo sembra avere.

I risultati sono lenti ma si evidenziano lievi miglioramenti.

Dal confronto col genitore si evidenziano però altri cambi deficitari riferiti dalla madre, riguardanti maggiormente il campo delle autonomie, soprattutto nell'organizzazione e la gestione dei tempi, dell'ordine domestico e delle sue cose in generale. La madre parla di dimenticanze, incuria del vestiario (magliette alla rovescia o calzini spaiati, incapacità nell'allacciare le scarpe), svogliatezza, indolenza nell'esecuzione di compiti, disordine e disorganizzazione in camera (dimentica quale sia il suo lato dell'armadio). Si aggiungono elementi apparentemente di origine ossessiva. Tutti questi fattori vengono riferiti dalla madre in visita. Prossimamente ne approfondiremo l'entità per valutarne origine e possibilità di intervento. Cercheremo di capire anche quanta influenza può avere lo stile educativo genitoriale.

**Data**

03/04/2023